

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 6 agosto 2019, n. 254

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.**

**Misura 5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e eventi catastrofici e introduzione adeguate misure di prevenzione**

**Sottomisura 5.2 – DAdG n. 119/2018 e s.m. e i.**

**Ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa di tutti i progetti in graduatoria, con rettifica modalità e termini presentazione documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.**

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n.29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA le Determinazioni dell'Autorità di Gestione n. 122/2016 e n. 134/2019 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di responsabili di Raccordo, di Misura/Sottomisura del PSR Puglia 2014-2020.

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure/Sottomisure/Operazioni, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attuazione degli stessi.

PREMESSO che:

- con la DAdG n. 119/2018 e s.m. e i. è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relativamente alla Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", con una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;
- gli interventi ammessi a finanziamento con il su indicato provvedimento sono riferiti allo svellimento di olivi presenti in particelle ove risulti accertata la presenza di olivi danneggiati dalla batteriosi "*Xylella fastidiosa* – var. *pauca*", con contestuale messa a dimora di nuove piante di olivo di varietà tolleranti/resistenti in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrette, nei limiti del ripristino della capacità olivicola esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto di intervento;
- le procedure di ammissione al sostegno delle singole istanze prevedono l'acquisizione in sede di istruttoria tecnico amministrativa, tra l'altro, dell'autorizzazione all'espianto delle piante di olivo ai sensi della legge 144/1951 (modificazioni dell'art. 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475, concernente il divieto di abbattimento di alberi di olivo) e della documentazione che attesti, ove pertinente, la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'area di intervento;
- con DAdG n. 274/2018, modificata con la DAdG n. 293/2018, si è provveduto ad approvare la graduatoria delle istanze pervenute nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018 e s.m. e i, costituita da n. 1004 istanze per un fabbisogno finanziario pari a € 49.727.559,97, nonché ad ammettere alla successiva fase istruttoria le prime n. 426 istanze, di cui n. 385 con la copertura finanziaria della dotazione dell'avviso stesso e n. 41 finanziabili con le eventuali economie derivanti a seguito dell'istruttoria delle prime 385, stimate nel 20% della dotazione finanziaria disponibile;
- con DAdG n. 11/2019 si è altresì provveduto ad incrementare la dotazione finanziaria dell'avviso in questione con una quota di ulteriori € 6.000.000,00 con il contestuale scorrimento della graduatoria per l'ammissione alla successiva fase istruttoria di ulteriori n. 110 istanze, fino al n. 536 in graduatoria, di cui n. 496 con la copertura finanziaria della nuova dotazione dell'avviso stesso e n. 40 finanziabili con le eventuali economie derivanti a seguito dell'istruttoria delle prime 385, stimate sempre nel 20% della nuova dotazione finanziaria disponibile.

PREMESSO, altresì, che:

- per evitare il disimpegno della quota comunitaria di finanziamento del PSR Puglia 2014-2020, nel rispetto della regola dell'N+3 di cui all'art. 38 del Regolamento (UE) 1306/2013 e s.m.i, è necessario perseguire al 31.12.2019 una spesa pubblica complessiva pari a € 656.542.759,00 e che all'attualità bisogna ancora sostenere una spesa pubblica residua di € 264.767.201,00.

## CONSIDERATO che:

- con nota 3074 del 02/08/2019 il Responsabile Unico del Piano Operativo "Agricoltura" a valere sui fondi FSC ha comunicato la chiusura della procedura di consultazione del Comitato di Sorveglianza di detto Piano confermando l'allocazione di € 29.000.000,00 a titolo di finanziamenti nazionali integrativi a favore della Misura 5 del PSR Puglia 2014-2020 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione del PSR";
- è in corso la modifica del piano finanziario della Misura 5 del PSR Puglia 2014-2020, con l'assegnazione alla detta misura delle ulteriori risorse finanziarie nazionali rivenienti dal FSC 2014-2020 a titolo di finanziamenti nazionali integrativi, per un importo di € 29.000.000,00, ai quali si prevede di aggiungere le risorse liberate rivenienti dal POR Puglia FEOGA 2000-2006 già presenti sull'avanzo di amministrazione vincolato del bilancio regionale della Regione, per un importo di € 15.000.000,00;
- che dette ulteriori risorse finanziarie nazionali e regionali consentirebbero di soddisfare, previa positiva istruttoria tecnico-amministrativa, tutte le domande di sostegno relative alle istanze presenti nella graduatoria approvata con la DAdG n. 274/2018.

## CONSIDERATO, altresì, che:

- in fase di istruttoria tecnico-amministrativa è emerso che numerose istanze prevedono interventi in tutto o in parte su aree sottoposte a vincoli paesaggistici, ambientali o di difesa del suolo e che detta circostanza condiziona in prima battuta i tempi di acquisizione dell'autorizzazione all'espianto ex lege 144/1951 e del successivo reimpianto e, quindi, la pronta realizzabilità degli interventi proposti;
- la legge regionale n. 67/2018, art. 99 lettera b), ha disposto l'autorizzazione all'abbattimento di alberi di olivo riconosciuti infetti da *Xylella fastidiosa* anche in deroga alle disposizioni normative e regolamentari della Regione Puglia, in materia di vincoli forestali, ambientali, idrogeologici e paesaggistici, nei casi di interventi che prevedano la ricostituzione del patrimonio olivicolo, con il contestuale impianto sulla medesima particella, di almeno pari numero di piante di olivo di varietà riconosciuta resistente;
- la legge 21 maggio 2019, n. 44 art. 8-ter, "Misure per il contenimento della diffusione del batterio *Xylella fastidiosa*", ha disposto, per i terreni situati in zona infetta da detta batteriosi, con esclusione di quelli situati in zona di contenimento, una moratoria di sette anni per l'estirpazione di olivi in deroga quanto disposto dagli articoli 1 e 2 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1945, n. 475 concernente il divieto di abbattimento di alberi di olivo, successivamente modificato con la legge n. 144/1951, e ad ogni disposizione vigente anche in materia vincolistica nonché in esenzione dai procedimenti di valutazione di impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, di cui al decreto legislativo n. 152/2006, e dal procedimento di valutazione di incidenza ambientale;
- dette disposizioni di deroga, per quanto incidano favorevolmente sulle procedure di estirpazione/svellimento degli olivi presenti in particelle ove risulti accertata la presenza di olivi danneggiati dalla batteriosi "*Xylella fastidiosa* - var. *pauca*", allo stato non incidono sulle procedure di reimpianto/messa a dimora di nuove piante di olivo di varietà tolleranti/resistenti in numero almeno pari a quelle danneggiate/distrutte, nelle aree soggette a vincolo paesaggistico, entrambi interventi contestualmente necessari per accedere ai contributi finanziari comunitari della sottomisura 5.2 del PSR Puglia 2014-2020;
- che detta criticità è già all'attenzione del governo nazionale e regionale, come da nota prot. n. 21768 del 01/08/2019 con la quale il Ministro per i Beni e le Attività Culturali invita il Presidente della Giunta Regionale Pugliese ad istituire un tavolo tecnico per valutare congiuntamente le modalità ottimali per disciplinare le attività di reimpianto nel rispetto dei valori paesaggistici tutelati dal codice dei beni culturali anche eventualmente con la revisione delle attuali previsioni del piano paesaggistico regionale.

## RILEVATO che:

- l'emergenza connessa alla diffusione della batteriosi da "*Xylella fastidiosa*", soprattutto nei territori provinciali di Lecce, Brindisi e Taranto, che ha determinato l'adozione delle su richiamate norme

di semplificazione regionali e nazionali, richiede da un lato ogni possibile estensione dell'azione di prevenzione correlata all'avviso pubblico di cui alla DAdG n. 119/2018 e s.m.i. per l'attuazione della sottomisura 5.2 del PSR Puglia 2014-2020, con l'accelerazione delle relative procedure di attuazione degli interventi proposti;

- per il perseguimento del target di spesa N+3 del PSR Puglia 2014-2020 appare significativo l'apporto che può derivare anche dall'attuazione della sottomisura 5.2, almeno per la parte dei fondi propri comunitari, che però, in conseguenza della citata problematica correlata alla presenza del vincolo paesaggistico, può registrare ritardi nella sua attuazione.

VALUTATA l'esigenza prioritaria di dare piena attuazione alla sottomisura 5.2, con il plurimo obiettivo di porre in essere ogni utile azione di prevenzione della diffusione della batteriosi "Xylella fastidiosa", di sostenere il ripristino del potenziale produttivo delle aree territoriali interessate dalla stessa batteriosi, di concorrere al perseguimento del target di spesa N+3 al 31.12.2019 del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario:

- procedere tempestivamente, pur nelle more della modifica del piano finanziario della Misura 5 del PSR Puglia 2014-2020, nel senso prima indicato che potrà consentire di soddisfare completamente le domande di sostegno oggi inserite nella graduatoria vigente della sottomisura 5.2, all'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa di tutte le istanze costituenti la graduatoria approvata con la DAdG n. 274/2018;
- porre in essere azioni di semplificazione amministrativa in relazione all'attuazione della sottomisura 5.2, che, nell'adeguare il procedimento istruttorio alle disposizioni dell'art. 99, lett. b) della l.r.n. 67/2018 e dell'art. 8ter della legge n. 44/2019, possano agevolare da un lato l'azione di prevenzione della diffusione della batteriosi "Xylella fastidiosa" e dall'altro il conseguimento di maggiori livelli di spesa per concorrere al perseguimento del target di spesa del PSR Puglia 2014-2020.

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate

#### **VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI**

**(ai sensi del D.Lg.vo 118/2011 e s.m.i.)**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di gestione PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli

## DETERMINA

sulla base e per le finalità di quanto richiamato in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di ammettere alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa tutte le istanze presenti nella graduatoria approvata con la DAdG n. 274/2018 per l'attuazione della sottomisura 5.2 del PSR Puglia 2014-2020, pur nelle more della modifica del piano finanziario della Misura 5 del PSR Puglia 2014-2020 con l'assegnazione delle ulteriori risorse nazionali e regionali di cui rispettivamente ai Fondi FSC ed alle risorse liberate residue del Por Puglia FEOGA 2000-2006 a titolo di finanziamenti nazionali integrativi a favore di misure cofinanziate;
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria non comporta, in caso di esito positivo, l'automatica ammissione al finanziamento, essendo quest'ultima condizionata dal perfezionamento della modifica del Piano Finanziario del PSR Puglia 2014-2020;
- di rettificare il paragrafo 15 dell'Avviso approvato con la DAdG n. 119/2018, nella parte in cui dispone l'ammissione al sostegno delle istanze che avranno superato l'istruttoria tecnico-amministrativa, ivi inclusa l'acquisizione della documentazione che attesti, ove pertinente, la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'area di intervento, con la seguente nuova disposizione:

*“In caso esito positivo dell'istruttoria tecnica di istanze per le quali non risultino ancora acquisite, ove necessarie, le autorizzazioni al reimpianto collegate ad eventuali vincoli paesaggistici o ambientali, si può procedere al rilascio delle concessioni condizionate degli aiuti, rinviando la presentazione delle richiamate autorizzazioni a 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti, pena la decadenza e revoca della concessione;*

- di rettificare il paragrafo 14 dell'Avviso approvato con la DAdG n. 119/2018, nella parte in cui dispone l'invio della documentazione finalizzata all'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa con le seguenti nuove disposizioni:

*“a) le ditte ammesse ad istruttoria devono trasmettere all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro il giorno 30/09/2019 alle ore 23.59 la seguente documentazione:*

- *titolo di possesso della superficie aziendale sulla quale sono presenti le piante danneggiate/distrutte, nonché della superficie aziendale sulla quale si intende realizzare il nuovo impianto olivicolo;*
- *comunicazione di estirpazione rilasciata secondo il modello di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 155/147 del 07/06/2019;*
- *autorizzazione del proprietario/comproprietario alla realizzazione degli interventi nel caso di terreni condotti in affitto o in comodato per una durata residua di almeno cinque anni ovvero del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto;*
- *autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli interventi previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;*
- *relazione tecnica contenente la descrizione degli interventi da realizzare, corredata da elaborati grafici comprendenti la planimetria catastale aziendale, con indicazione delle particelle oggetto di intervento, ortofoto particellari, progetto grafico del nuovo impianto arboreo con indicazione del numero di piante da mettere a dimora, sesto di impianto, tracciato impianto di irrigazione (ove pertinente), etc.;*
- *ove pertinente e qualora non già presente agli atti della Pubblica Amministrazione, documentazione necessaria per consentire la richiesta dell'informazione antimafia alla Banca Dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA), ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del DPR 445/2000 da parte dei familiari conviventi, nel rispetto della Circolare*

*AGEA n. 4435 del 22 gennaio 2018, che prevede l'informazione antimafia" per contributi superiori a € 25.000,00 fino al 31 dicembre 2018 e superiori a € 5.000,00 dopo tale ultima data;*

- b) l'eventuale documentazione che attesti la conformità degli interventi proposti in progetto alle norme in materia paesaggistica, ambientale e di difesa del suolo ed ai vincoli presenti nell'ambito di intervento, eventuali valutazioni di Incidenza Ambientale per interventi ricadenti in aree Natura 2000, valutazione di Impatto Ambientale per interventi con potenziali rischi per l'ambiente, ed altri procedimenti autorizzativi, deve essere inviata all'indirizzo PEC calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it entro 180 giorni dalla data del provvedimento dirigenziale di concessione degli aiuti";*
- di confermare che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento assume valore di comunicazione ai richiedenti gli aiuti della rettifica della stessa DAdG n. 199/201 e s.m. e i. nelle parti riferite alle modalità e termini presentazione della documentazione tecnico-istruttoria richiesta;
  - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e nel sito [www.psr.regione.puglia.it](http://www.psr.regione.puglia.it);
  - di dare atto che il presente provvedimento:
    - sarà notificato, per l'esecuzione, al Responsabile di Raccordo delle misure strutturali e al Responsabile dell'attuazione delle sottomisure 5.2, nonché ai dirigenti dei Servizi territoriali di Lecce, Brindisi, Taranto e Bari;
    - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
    - sarà trasmesso in copia al Presidente della Regione;
    - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Dott. Luca Limongelli